

UNA, NESSUNA, CENTOMILA.

Le identità plurime in prospettiva interdisciplinare.

COMITATO SCIENTIFICO: DAVIDE BERTOCCI, JACOPO GARZONIO, ALBERTA NOVELLO,
ELENA PAGLIARINI, CECILIA POLETO, MATTEO SANTIPOLO, EMANUELA SANFELICI

UNIVERSITÀ DI PADOVA - DIPARTIMENTO DI STUDI LINGUISTICI E LETTERARI - VIA VENDRAMINI, 13 - AULA 6

17 DICEMBRE 2021

COMITATO ORGANIZZATORE: ALICE AZZALINI, DANIELA CORRIAS, VIVIANA GALLO,
BENEDETTA GAROFOLIN, CATERINA TASINATO, VICTORIYA TRUBNIKOVA



DISL

CON IL PATROCINIO DI:

DILLE



ABSTRACTS & NOTE BIOGRAFICHE DEI RELATORI.

Guido Barbujani

Non nei nostri geni. Identità e DNA.

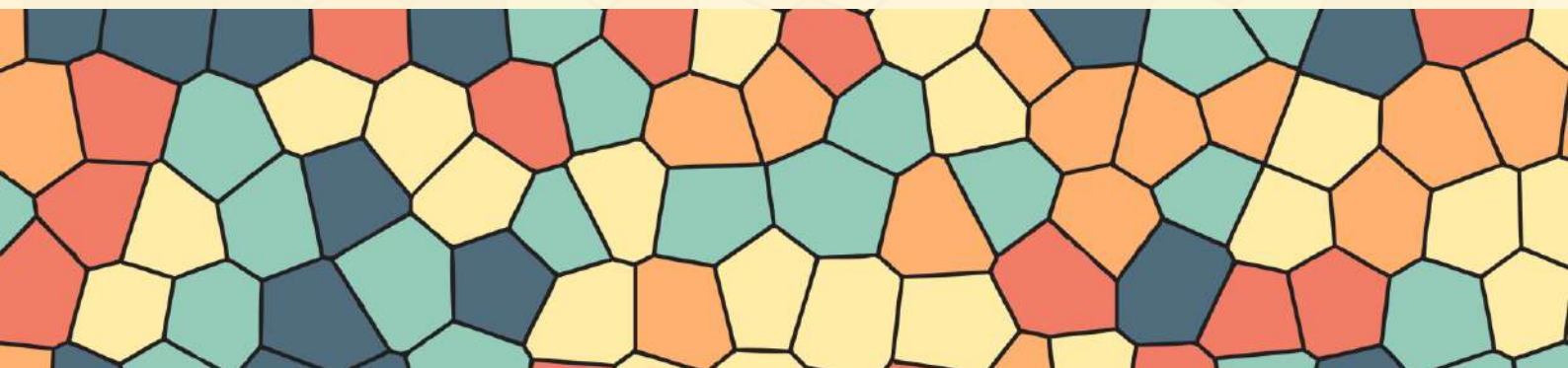
Abstract:

Recenti progressi della genetica ci permettono di riconoscere nei nostri DNA le conseguenze di lontani processi demografici. I tentativi di associare popolazioni o gruppi etnici a specifiche identità genetiche (e magari anche culturali o linguistiche) però non hanno dato frutti: dall'analisi del DNA emerge che ciascuna popolazione moderna ha avuto origini multiple, e che scambi e migrazioni hanno giocato un ruolo fondamentale nel determinare le caratteristiche dei contemporanei.

Nota biografica:

Guido Barbujani è nato nel 1955. Ha lavorato alla State University of New York a Stony Brook, alle Università di Londra, Padova e Bologna, e attualmente è professore di Genetica all'Università di Ferrara. Collabora al Sole 24 Ore, nel 2014 ha vinto il Premio Napoli per la lingua e la cultura italiana. Suoi libri sono tradotti in inglese, spagnolo, tedesco, portoghese, romeno e turco.

Fra i saggi: L'invenzione delle razze (Bompiani 2006 e 2018), Europei senza se e senza ma (Bompiani, 2008 e 2021), Sono razzista, ma sto cercando di smettere (con Pietro Cheli, Laterza 2008 e 2022), Contro il razzismo (con Marco Aime, Federico Faloppa e Clelia Bartoli, Einaudi 2016), Gli africani siamo noi (Laterza 2016), Il giro del mondo in sei milioni di anni (con Andrea Brunelli, Il Mulino, 2018) e Sillabario di genetica per principianti (Bompiani 2019). Fra i testi narrativi, Dilettanti (Marsilio 1994, Sironi 2004), Dopoguerra (Sironi 2002), Questione di razza (Mondadori 2003), Morti e sepolti (Bompiani 2010), Lascia stare i santi. Una storia di reliquie e di scienziati (Einaudi 2014), Tutto il resto è provvisorio (Bompiani 2018) e Soggetti smarriti (Einaudi 2022).
www.guidobarbujani.it



Marina Benedetti

Utraque lingua: tra riflessioni linguistiche e insegnamento grammaticale nel mondo greco-latino.

Abstract:

L'identità bilingue che caratterizza, in varie forme e in diverse fasi, la cultura greco-latina ha offerto un impulso considerevole allo sviluppo di una riflessione metalinguistica di impianto comparativo-contrastivo. La relazione ne illustra alcuni effetti applicativi, quali emergono dall'analisi di manuali di latino destinati primariamente ad apprendenti grecofoni.

Nota biografica:

Marina Benedetti, laureata in Glottologia a Pisa nel 1979, ha compiuto studi presso le Università di Oxford, Marburg e Erlangen. È professore di Glottologia e di Linguistica Generale presso l'Università per Stranieri di Siena, dove ha ricoperto le cariche di Direttore di Dipartimento, Preside di Facoltà, Direttore della Scuola di Dottorato. È autrice di due monografie e circa 80 articoli scientifici. I suoi interessi principali riguardano questioni di morfosintassi in lingue indoeuropee antiche, proprietà sintattiche delle predicazioni nominali, aspetti della riflessione e dell'insegnamento grammaticale nell'antichità greca e latina.

Giovanni Boniolo

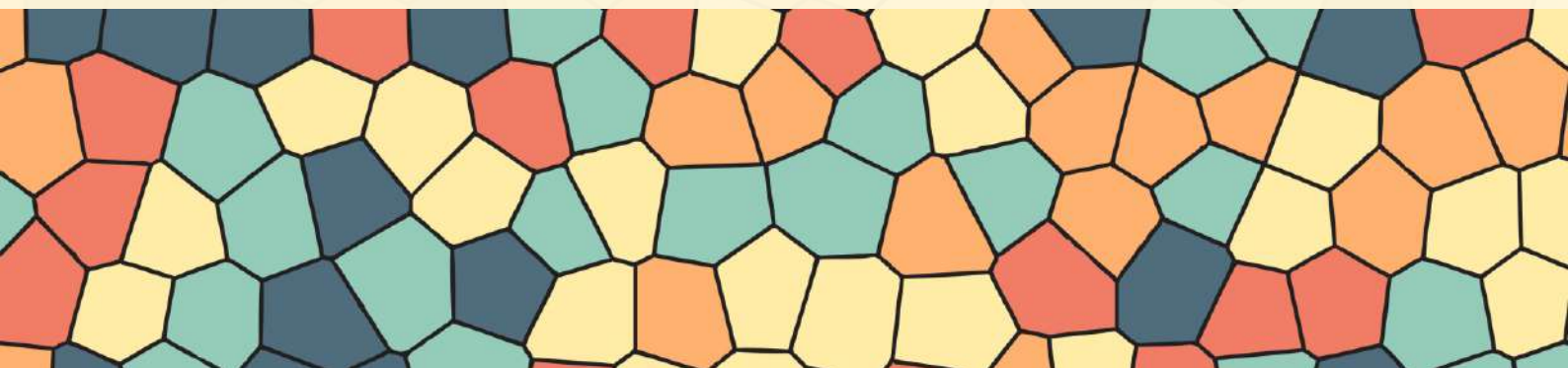
Identità: per piccina che tu sia, tu mi sembri una badia

Abstract:

Nel breve intervento, dapprima si cercherà di ricordare i molti modi in cui si può parlare di identità e poi ci si soffermerà sull'identità esistenziale.

Nota biografica:

Giovanni Boniolo (laurea in Fisica e in Filosofia) ha la cattedra di Filosofia della scienza e Medical Humanities (Dipartimento di Neuroscienze e Riabilitazione, Università di Ferrara). E' Ambasciatore Onorario della Technische Universität München. E' Presidente dell'Accademia dei Concordi (Rovigo). E' Alumnus dell'Institute for Advanced Study (Technische Universität München). E' Editor-in-chief di History and Philosophy of the Life Sciences. E' membro e consulente di riviste, case editrici e istituti culturali internazionali. Il suo lavoro è testimoniato da circa 20 fra monografie e curatele (pubblicate anche per Cambridge University Press, Palgrave, McMillan, Springer) e da circa 230 saggi pubblicati su riviste internazionali con arbitraggio. Fra gli ultimi libri in italiano: G. Boniolo, Conoscere per vivere, Meltemi; G. Boniolo, Il virus dell'idiozia. 7 scritti su covid 19, scienza, intellettuali e cittadini, Mimesis. G. Boniolo, Molti. Discorso sull'identità plurima, Bollati Boringhieri.



Sandro Caruana

Lingua e identità plurime - Malta come caso di studio

Abstract:

L'isola di Malta è ufficialmente bilingue: la lingua maltese - formatasi storicamente dal contatto tra l'arabo, le varietà italo-romanze e l'inglese - nonché il Maltese English (inglese di Malta) rispecchiano ambedue l'identità dei parlanti. Si presenteranno dunque, come caso di studio, tramite alcuni esempi linguistici che si collegheranno al contesto sociale in cui si adoperano e la conseguente costruzione di identità plurime. La situazione sociolinguistica di Malta verrà poi discussa per illustrare recenti fenomeni migratori - portatori di lingue alloctone - e per riflettere su come gli spostamenti demografici possano influenzare l'identity formation.

Nota biografica:

Sandro Caruana è Professore Ordinario di glottodidattica e di linguistica applicata all'Università di Malta. È stato preside della Facoltà di Scienze dell'Educazione dal 2015 al 2019 e direttore del Department of Languages & Humanities in Education dal 2010 al 2017. Tra le sue aree di specializzazione vi sono la glottodidattica, la sociolinguistica, la linguistica italiana contemporanea e la comunicazione interculturale.

Collabora da anni con numerose università italiane, sia come docente su invito sia come esaminatore di tesi Master e dottorali nel campo della linguistica e della glottodidattica. Nel 2018 gli è stata conferita l'onorificenza di Ufficiale dell'Ordine della Stella d'Italia, per il rilevante contributo alla promozione della cultura italiana e al rafforzamento delle relazioni tra Italia e Malta.

Francesca Gambino

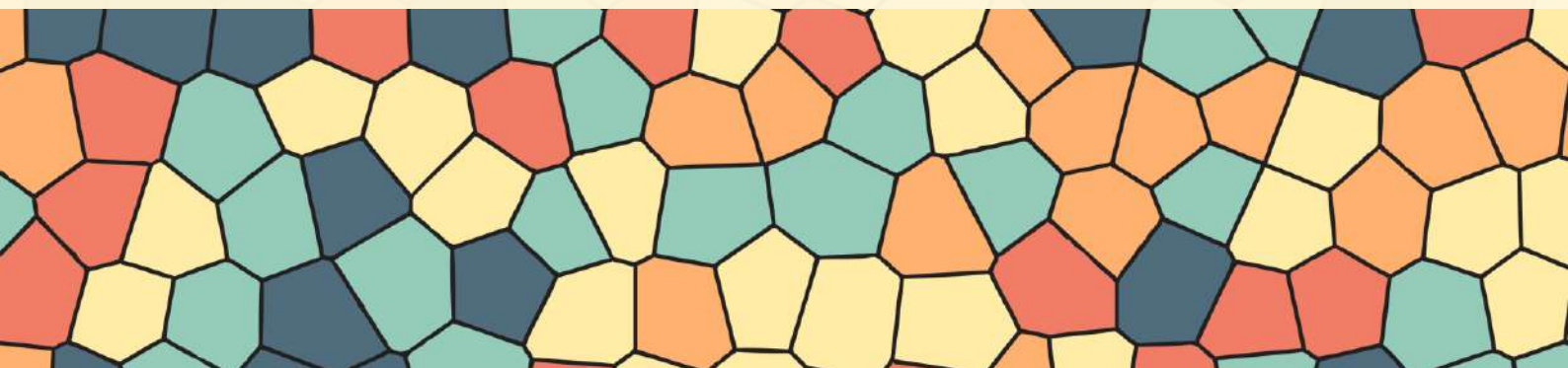
Identità e alterità nell'Italia medievale. Il caso del franco-italiano

Abstract:

Come si incontrano, interagiscono e si mescolano lingue e culture diverse? E che riflessi ha simile processo di assimilazione a livello identitario? Queste domande sono al centro del mio intervento che avrà come caso di studio paradigmatico le opere scritte nella penisola italiana tra il secondo quarto del XIII secolo e la fine del XV in una lingua peculiare derivata da una combinazione di francese e volgari italiani.

Nota biografica:

Francesca Gambino è professoressa associata di Filologia romanza nel Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari dell'Università degli Studi di Padova. Come filologa ha curato l'edizione con traduzione e commento di numerosi testi italiani, provenzali, francesi e franco-italiani. Si è occupata, inoltre, di letteratura, di filologia materiale e di linguistica. Dirige un portale dedicato alla letteratura franco-italiana (www.rialfri.eu) e co-dirige una rivista in linea specializzata nello stesso ambito di studi, Francigena (<https://www.francigena-unipd.com/index.php/francigena>). Nel 2018 è stata visiting researcher alla Boston University, nel 2019 visiting scholar alla The University of Sydney, nel 2021 in missione lunga al Warburg Institute di Londra. Con l'Università di Sydney co-dirige dal 2017 una Scuola estiva di cultura italiana.



Maja Roch

Chi sono IO? sviluppo delle identità dalla nascita all'adolescenza

Abstract:

Abstract:

Riconoscere sé stessi rispetto a tutti gli altri è il primo passo del complesso processo di sviluppo dell'identità personale, che non può essere considerata separatamente da quella culturale. Nella relazione verrà fornita una prospettiva psicologica dello sviluppo dei processi che rendono possibile l'evolversi della consapevolezza di sé, in un complesso intreccio di costruzione identitaria tra quella di genere, l'identità sociale e culturale, il senso di appartenenza linguistica e culturale.

Nota biografica:

Maja Roch, professoressa associata di psicologia dello sviluppo presso il Dipartimento di psicologia dello sviluppo e della Socializzazione (Università di Padova). Si occupa dei processi di sviluppo con particolare interesse per lo sviluppo linguistico in età prescolare, in popolazioni con sviluppo tipico e atipico. Una delle principali aree di interesse è quella che riguarda le influenze degli ambienti di crescita (casa, scuola, comunità) sullo sviluppo linguistico, cognitivo e sociale. Inoltre, si interessa ai processi di sviluppo linguistico nei casi di bilinguismo.

È autrice di 46 articoli scientifici di rilevanza nazionale e internazionale, una monografia, 4 capitoli di libri e più di 90 presentazioni in conferenze internazionali e nazionali. I risultati delle sue ricerche sono inoltre implementati in un test standardizzato (TOR 3-8: Test di comprensione del testo orale-2007), in un test internazionale (MAIN - Multilingual Assessment Instrument of Narrative competence) e nella struttura di due app mobili per il sistema operativo IOS ("Parlaspesa" e "Attenti al poi").

Indicatori bibliometrici:

Scopus, novembre 2021 N=35 articoli internazionali (2006-2021); numero di citazioni=608; h-index=14.

Google Scholar, novembre 2021: Citazioni=1235; h-index=18.

Jacopo Torregrossa

Verso una visione integrata dell'identità e competenza multilingue.

Abstract:

Molti contesti educativi si basano su una visione parziale del bambino multilingue, promuovendo il suo sviluppo solamente nella lingua parlata a scuola. Questo si riflette anche nella valutazione, sia in ambito scolastico che psicolinguistico. In questo intervento, verranno discusse alcune possibilità di progettare programmi didattici e esperimenti linguistici che attivino la consapevolezza del bambino riguardo alla sua identità multilingue e tengano conto della sua competenza multilingue nella sua interezza.

Nota biografica:

Jacopo Torregrossa è Professore di Multilinguismo e Acquisizione della Lingua Seconda all'Università Goethe di Francoforte. La sua ricerca si occupa di comprendere l'interazione tra abilità linguistiche e cognitive in individui multilingui, con un'attenzione particolare ai contesti educativi a cui i bambini sono esposti. La collaborazione con scuole che offrono programmi bilingui è centrale nella sua attività di ricerca. I suoi studi sono pubblicati in alcune riviste di settore come Bilingualism: Language and Cognition, International Journal of Bilingual Education and Bilingualism e Linguistic Approaches to Bilingualism.

